

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture;
- VISTO in particolare l'art. 9 della citata legge regionale come sostituito dall'art. 1, comma 3, della legge regionale 26 gennaio 2017, n. 1, che ha previsto l'istituzione e l'articolazione in sezione centrale avente sede in Palermo ed in sezioni territoriali aventi sede nei capoluoghi delle Città metropolitane o dei liberi Consorzi comunali dell'Ufficio Regionale per l'espletamento di gare per l'appalto dei lavori pubblici (UREGA), ed i commi 7, 12 e 17 del medesimo articolo con i quali è stata disciplinata la costituzione delle Commissioni di gara, nonché la nomina dei componenti di cui alle lettere a) e b);
- VISTO altresì, il comma 17 del medesimo articolo 9, il quale dispone che i componenti delle sezioni restano in carica due anni ed, in caso di prima nomina, detto termine può essere prorogato di ulteriori due anni;
- VISTO il D.P. 31 gennaio 2012, n. 13, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione della citata legge regionale 12 luglio 2011, n.12;
- VISTO l'art. 50 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 “Riduzione dei costi dell'Ufficio di cui all'articolo 9 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12”;

D.P. n.472/Serv.1°/S.G.

- VISTO il comma 20 dell'art. 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, con il quale è stato disposto che le aree di raccolta ottimale (ARO) che intendano affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara ad evidenza pubblica, si avvalgono dell'Ufficio Regionale per l'espletamento di gare per l'appalto dei lavori pubblici (UREGA);
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23UE, 2014/24UE e 2014/25UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO l'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, con il quale è stata disposta l'applicazione, nel territorio della Regione Siciliana, delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- VISTO il D.A. 22/Gab del 3 luglio 2019, modificato con D.A. 29/Gab del 23 ottobre 2019 dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità “Disciplina relativa all'organizzazione ed al funzionamento dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto dei lavori pubblici” ed il suo art. 2 rubricato “Commissioni costituite presso le Sezioni territoriali e la Sezione centrale. Nomina, funzioni e trattamento economico”;
- VISTO il D.P. n. 436/Serv.1°/S.G. del 5 luglio 2019, con il quale l'Ing. Rosario Di Rao, dirigente dell'Amministrazione regionale è stato nominato Vice Presidente della Commissione di gara della Sezione Provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Enna;
- CONSIDERATO che lo stesso incarico risulta scaduto per decorrenza del biennio e, pertanto, occorre procedere alla nomina del nuovo Vice Presidente della Commissione di gara della Sezione Provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Enna;
- VISTA la nota prot. 6603/Gab del 22 giugno 2021, con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, ai sensi dell'art. 9, comma 12, della legge regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii, ha proposto la nomina del Dott. Antonio Viavattene, dirigente tecnico dell'Amministrazione regionale, quale Vice Presidente della Commissione di gara presso la sezione provinciale UREGA di Enna, per il biennio 2021/2023, con decorrenza 1° settembre 2021;
- CONSIDERATO che con la medesima nota dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità

D.P. n.472/Serv.1°/S.G.

risulta, altresì, trasmessa la documentazione di rito del soggetto designato e la nota prot. 6443/Gab del 17 giugno 2021, relativa all'accertamento dei requisiti ed alla verifica della assenza di conflitti di interessi e di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 in capo allo stesso soggetto;

RITENUTO di dovere procedere, su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità e per il periodo in essa indicato, alla nomina del Dott. Viavattene quale Vice Presidente della Commissione di gara presso la sezione provinciale UREGA di Enna;

D E C R E T A

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 9, comma 12, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, il Dott. Antonio Viavattene è nominato, per il biennio 2021/2023, Vice Presidente della Commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Enna, con decorrenza 1° settembre 2021.

ART.2

All'incarico di cui al presente decreto si applicano le disposizioni vigenti in materia di missioni e compensi, nonché le prescrizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 39 del 2013.

ART.3

Il presente decreto sarà trasmesso all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, che ne curerà l'esecuzione, e sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 06 SET. 2021

Il Presidente
Firmato: MUSUMECI